

All. 1 Linee Operative Risk Management Anno 2019

SCHEMA PROGETTO - ANNO 2019			
ASST/IRCCS/ATS	ATS Montagna, ATS Citta Metropolitana, ATS Brescia, ATS Bergamo,ATS Brianza, ATS Insubria, ATS Pavia		
Risk Manager	RAVELLI LAURA		
1. Titolo del Progetto	PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE INFEZIONI CORRELATE ALLE PRATICHE ASSISTENZIALI NELLE RSA LOMBARDE		
2. Motivazione della scelta	<p>La popolazione ospite delle strutture residenziali socio sanitarie è particolarmente esposta al rischio infettivo, a causa delle condizioni di fragilità e di compromissione di base dello stato di salute, associate alla vita in comunità e, spesso, a frequenti ricoveri in ospedale. Si segnala che il tasso di prevalenza totale delle ICA, presso le strutture socio sanitarie del territorio, è stimato in una percentuale che varia tra il 3 e il 4 % degli ospiti, con una preponderanza di quelle a carico delle vie respiratorie, delle vie urinarie, della cute (lesioni, piaghe da decubito) e del tratto gastrointestinale.</p> <p>La frequenza delle malattie infettive nelle RSA determina spesso un utilizzo empirico degli antibiotici ed il conseguente aumento della selezione e trasmissione di microorganismi antibiotico resistenti (Studio pilota ECDC). Oggi questa problematica è diventata una vera e propria priorità di sanità pubblica a livello mondiale, non soltanto per le importanti implicazioni cliniche (aumento della morbilità, letalità, durata della malattia, possibilità di sviluppo di complicanze, possibilità di epidemie), ma anche per la ricaduta economica delle infezioni da batteri antibiotico-resistenti, dovuta al costo aggiuntivo richiesto per l'impiego di farmaci e di procedure più costose, per l'allungamento delle degenze in ospedale e per eventuali invalidità che ne derivano. Appare, quindi, indispensabile nell'evoluzione delle attività delle ATS Lombarde implementare l'analisi del rischio non solo nella fase diretta (ormai molto limitata), ma nella fase gestionale e organizzativa dei processi che riconducono a una prestazione clinica con particolare attenzione al territorio e alla mappatura del percorso del cittadino/utente.</p>		
3. Area di RISCHIO	Rischio Infezioni - Sepsi		
se ALTRO, specificare:			
4. Ambito Aziendale P.O/U.O. /Ambito ove verrà attuato il	Strutture RSA del territorio ATS della Montagna		
5. Nuovo/Prosecuzione	Prosecuzione		
6. Durata Progetto	pluriennale		
7. Obiettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prevenzione e contenimento delle infezioni correlate all'assistenza. 2. Riduzione ospedalizzazione per ICA. 3. Diffusione della consapevolezza/conoscenza del rischio correlato alla pratica assistenziale tra gli operatori sociali e sanitari, i familiari ed i volontari delle RSA. 4. Sviluppo di competenze che facilitino percorsi orientati alla sicurezza del paziente nell'ambito della prevenzione delle ICA, compresa la gestione della terapia antibiotica. 5. Mappatura dei processi assistenziali che permetta di fotografare la struttura logistico-organizzativa delle RSA aderenti, mediante check list. 6. Revisione di procedure/istruzioni operative relative al controllo delle infezioni. 		
8. Realizzazione/Prodotto Finale	Per il 2019: individuazione delle criticità organizzative e gestionali più rilevanti e più frequenti nelle RSA, incontri per restituzione dei dati alle RSA (verbali) e Incontri formativi.		
9. Strumenti e metodi	<ul style="list-style-type: none"> - Somministrazione della check list logistico/organizzativa - applicativo survey monkey - Formazione/Informazione - Audit 		
10. Risultati e indicatori	Risultato	Indicatore	Dati della Misurazione a fine anno
	Restituzione check list da parte delle RSA aderenti al progetto	numero di check list restituite > o = al 50% delle RSA presenti sul territorio dell'ATS montagna	
	Restituzione degli esiti del questionario alle RSA	SI / NO	
	Stesura di un piano di miglioramento da parte delle RSA aderenti al progetto	SI / NO	